

COMUNE DI MONTESE

Provincia di Modena

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Sommario

1	Premessa.....	4
2	Le entrate tributarie.....	5
2.1	Imposta municipale propria (IMU).....	6
2.2	Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI).....	8
2.3	Tassa sui rifiuti (TARI).....	9
2.4	Addizionale comunale all'IRPEF.....	13
2.5	Altri tributi.....	15
3	Altre entrate.....	16
3.1	Previsione delle spettanze statali e del fondo di solidarietà comunale 2017.....	16
3.2	Altre entrate.....	17
3.4	Quantificazione del gettito da entrate ricorrenti e non ricorrenti.....	18
4	Le spese.....	20
4.1	Quantificazione delle spese ricorrenti e non ricorrenti.....	21
5	Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
5.1	Capitoli da svalutare.....	24
5.2	Capitoli da non svalutare.....	26
5.3	Calcolo del FCDE.....	28
7	Fondi di riserva e accantonamenti per passività potenziali.....	32
8	Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.....	33
9	Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	35
9.1	Investimenti programmati nel triennio.....	35
9.2	Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti.....	39
10	Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	40
11	Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.....	41
12	Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.....	42
13	Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.....	43

14	Allegati.....	44
----	---------------	----

1 Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2 Le entrate tributarie

Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono/non sono considerati gli effetti del DDL di bilancio 2017 in corso di approvazione, il quale prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio 2016-2018:

	2017	2018	2019
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
101 Tributi	2.795.407,19	2.758.202,35	2.758.202,35
301 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	2.795.407,19	2.758.202,35	2.758.202,35

2.1 Imposta municipale propria (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La legge n.208/201 prevede disposizioni agevolative in materia di IMU con particolare riguardo per: <ul style="list-style-type: none"> • terreni agricoli; • riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; • riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; • determinazione rendita catastale su imbullonati Le suddette, ove applicabili vengono stimate dall'ufficio tributi in una somma di circa €.15.000,00. Il gettito riconosciuto dal Ministero dell'interno nel 2016 a compensazione delle suddette ammonta a €2.592,68.
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Per le riduzioni previste si rinvia a quanto previsto dal regolamento vigente agli articoli 2 e 3 approvato con delibera di CC 48 del 27/09/2012 Art. 2. ABITAZIONE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETÀ O DI USUFRUTTO DA ANZIANI O DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI 1. Ai fini dell'imposta municipale propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze. Art. 3. ABITAZIONE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETÀ O DI USUFRUTTO DA CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO 1. Ai fini dell'imposta municipale propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze. Le suddette, ove applicabili vengono stimate dall'ufficio tributi in una somma di circa €4.000,00.

Gettito conseguito negli ultimi due esercizi chiusi	2014	2015
Somme accertata a consuntivo	Somma accertata	Somma accertata
Cap. 5 0 IMU	1.420.602,52	1.510.702,11

Gettito previsto nell'anno precedente al triennio	2016
Somme stanziata a bilancio	Somma stanziata
Cap. 5 0 IMU	1.551.466,28

Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Somma prevista	Somma prevista	Somma prevista
Cap. 5 0 IMU	1.514.199,41	1.508.754,29	1.508.751,35

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 5 E 3

Si precisa che la definizione del gettito IMU netto dipende anche dalle trattenute applicate dallo Stato, al di fuori del controllo del Comune. Di seguito esponiamo sommariamente la definizione del

gettito IMU rinviando alla sezione delle spettanze per l'esposizione puntuale dei calcoli di definizione dell'FSC:

	2017
Previsione incasso lordo IMU	2.148.127,15
Quota di gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017	- 366.235,57
F.S.C. stimato	- 267.512,17
Trattenute	(633.747,74)
IMU netta	1.514.379,41

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Previsioni e stime\Entrate\Spettanze\Spettanze.xlsx Definizione FSC da Min Int
 c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Previsioni e stime\Entrate\IMU e TASI\Valutazione degli incassi IMU.xlsx

Le aliquote 2017 approvate per il bilancio di previsione 2017-2019 sono sinteticamente le seguenti:

Fattispecie	Misura
Abitazione principale e relative pertinenze (ove applicabile)	4,00‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale (ove applicabile)	2,00‰
Aree fabbricabili	10,60‰
Altri immobili	10,10‰
Detrazione per abitazione principale (ove applicabile)	200,00

2.2 Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La legge n.208/201 prevede disposizioni agevolative in materia di TASI con particolare riguardo per: <ul style="list-style-type: none"> • esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; Le suddette, ove applicabili vengono stimate dall'ufficio tributi in una somma di circa €.265.000,00. Il gettito riconosciuto dal Ministero dell'interno nel 2016 a compensazione delle suddette ammonta a €.240.573,60.
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI

Gettito conseguito negli ultimi due esercizi chiusi	2014	2015	
Somme accertata a consuntivo	Somma accertata	Somma accertata	
Cap. 3 0 TASI	245.504,84	240.308,92	
Gettito previsto nell'anno precedente al triennio	2016		
Somme stanziata a bilancio	Somma stanziata		
Cap. 3 0 TASI	4.008,24		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Somma prevista	Somma prevista	Somma prevista
Cap. 3 0 TASI	0,00	0,00	0,00

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 5 E 3

Le aliquote 2017 approvate per il bilancio di previsione 2017-2019 sono sinteticamente le seguenti:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille
Altri immobili	0 per mille

2.3 Tassa sui rifiuti (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<p>Per le riduzioni previste si rinvia a quanto previsto dal regolamento vigente agli articoli 10 11 e 12 approvato con delibera di CC 47 del 29/09/2014</p> <p>Art. 10 Riduzioni per le utenze domestiche</p> <p>1. La tariffa si applica in misura ridotta alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:</p> <p>a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 6 mesi all'anno: riduzione del 10%;</p> <p>b) la tassa è ridotta al 50%, per le abitazioni occupate da portatori di handicap con invalidità superiore al 66%.</p> <p>2. Le riduzioni tariffarie di cui alla lettera a) e b) del comma 1, competono a richiesta dell'interessato e decorrono dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non siano richieste contestualmente alla dichiarazione di inizio detenzione o possesso o di variazione, nel cui caso hanno la stessa decorrenza della dichiarazione, se tempestivamente presentata ai sensi del successivo art. 13.</p> <p>3. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto all'applicazione delle riduzioni di cui al comma 1, entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione di cui al successivo art. 13.</p> <p>4. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.</p> <p>Art. 11 Riduzioni per le utenze non domestiche</p> <p>1. La tariffa si applica in misura ridotta alle utenze non domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:</p> <p>a) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente per meno di 6 mesi all'anno: riduzione del 30%.</p> <p>2. La predetta riduzione si applica se le condizioni di cui al comma 1 risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.</p> <p>3. La riduzione tariffaria sopra indicata compete a richiesta dell'interessato e decorre dall'anno successivo a quello della richiesta, salvo che non sia richiesta contestualmente alla dichiarazione di inizio detenzione o possesso o di variazione, nel cui caso ha la stessa decorrenza della dichiarazione, se tempestivamente presentata ai sensi del successivo art. 13.</p> <p>4. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto all'applicazione della suddetta riduzione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione di cui al successivo art. 13.</p> <p>5. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.</p> <p>Art. 12 Applicazione del tributo in funzione dello svolgimento del servizio</p> <p>1. Il tributo è dovuto per intero nelle zone in cui è effettuata la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.</p> <p>2. Si intendono servite tutte le zone del territorio comunale incluse nel perimetro della zona identificata come tale ai fini della raccolta RSU, come risultante da idonea perimetrazione cartografica elaborata dall'Ufficio Tecnico e approvata con delibera di GM.</p> <p>3. Per le utenze di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del 60%.</p> <p>4. Gli occupanti o conduttori degli insediamenti situati fuori dalle zone servite sono comunque tenuti ad utilizzare il servizio pubblico di nettezza urbana, provvedendo al conferimento dei rifiuti presso i centri di raccolta situati nel Comune.</p> <p>5. In caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti o di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione</p>

	<p>del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi, che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente, il tributo è dovuto dai contribuenti coinvolti in misura del 20% per il periodo in cui il servizio non è stato effettivamente svolto.</p> <p>Le suddette, ove applicabili vengono stimate dall'ufficio tributi in una somma di circa €.-42.164,29.</p>
--	--

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

Non essendo ancora stato approvato il PEF 2016 il Bilancio di Previsione 2017/2019 è stato predisposto confermando, nelle more dell'approvazione del nuovo PEF, il gettito 2016 e le tariffe approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 in data 26/04/2016, proponendo il recepimento delle variazioni in seduta successiva.

A seguito della determinazione definitiva del piano da parte di Atersir, potrebbe rendersi necessaria una modifica al progetto di bilancio per adeguare gli stanziamenti in entrata e spesa.

Per la struttura intrinseca della tassa in oggetto, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Gettito conseguito negli ultimi due esercizi chiusi	2014	2015	
Somme accertata a consuntivo	Somma accertata	Somma accertata	
Cap. 32 0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	622.501,00	648.007,93	
Gettito previsto nell'anno precedente al triennio	2016		
Somme stanziata a bilancio	Somma stanziata		
Cap. 32 0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	646.983,35		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Somma prevista	Somma prevista	Somma prevista
Cap. 32 0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	634.951,00	634.951,00	634.951,00

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 5 E 3

Le tariffe 2017-2019 sono sinteticamente le seguenti:

Categorie delle utenze domestiche

	ips	iqs	tariffa
Classe A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari			
Cat 1 - Abitazioni private e relativi garage	0,90	0,90	1,55082

Categorie delle utenze non domestiche

	ips	iqs	tariffa
Classe B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi			
Cat.12 Locali di enti pubblici non economici, musei, biblioteche, istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, degli enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, palestre	0,80	1,00	1,53168
Cat.9 Teatri e cinematografi, studi di incisione di radio e televisioni, sale da ballo, circoli, discoteche, sale da giochi	1,60	1,60	4,90137
Classe C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati, magazzini			
Cat.16 Aree di distributori di carburanti e di parcheggi all'aperto pubblici e privati	0,75	1,60	2,29752
Cat.15 Aree di campeggi	0,30	1,60	0,91901
Cat.8 Magazzini e depositi non attinenti ad attività con vendita, rivendite di bibite ed acque minerali, autorimesse, autoservizi, autotrasportatori, sale di esposizione degli esercizi commerciali	0,80	1,60	2,45069
Classe D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri			
Cat.3 Alberghi, locande, pensioni, bagni pubblici	1,00	1,40	2,68044
Cat.13 Collegi, convitti, comunità, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitto, ospedali, case di cura, mense sociali	1,30	1,40	5,05454
Classe E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali			
Cat.2 Studi professionali, uffici commerciali, industriali, artigianali, ecc. anche e d'istituti di credito, assicurazioni, agenzie finanziarie, di viaggio, ippiche, ricevitorie, totocalcio, totip, enalotto, lotto, uffici di associazioni, consorzi, cooperative, ordini professionali, studi tecnici e pubblicitari, laboratori, poliambulatori, studi medici, veterinari e fisioterapici, autoscuole	1,40	1,60	4,28870
Classe F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli			
Cat.7 Esercizi commerciali, non compresi nella classe VI, magazzini all'ingrosso	1,30	1,60	3,98236

Classe G - Locali ed aree ad uso di commercio all'ingrosso di beni durevoli	0,80	1,60	2,45069
Classe H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali			
Cat.10 Locali e tettoie degli stabilimenti industriali, laboratori e magazzini, locali e tettoie degli artigiani (con riferimento all'intera superficie nei quali si producono rifiuti urbani), serre coperte	0,60	1,60	1,83801
Cat.11 Barbieri, parrucchieri, saloni di bellezza, studi fotografici, copisterie	0,90	1,60	2,75702
Classe I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi			
Cat.4 Ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie	2,60	0,90	4,48016
Cat.5 Bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, osterie, birrerie	2,65	0,90	4,56632
Classe J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili			
Cat.6 Esercizi di vendita di frutta e verdura, fiori, pollame, pesce, negozi e supermercati di alimentari e promiscui	3,00	0,90	5,16941
Classe K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche			
	1,64	1,00	3,13994

2.4 Addizionale comunale all'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Criterio di contabilizzazione	Si rinvia quanto previsto al PC allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 al punto 3.7.5
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il regolamento prevede una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 7.500,00 euro.

Gettito conseguito negli ultimi due esercizi chiusi	2014	2015	
Somme accertata a consuntivo	Somma accertata	Somma accertata	
Cap. 14 0 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	310.000,00	276.227,76	
Gettito previsto nell'anno precedente al triennio	2016		
Somme stanziata a bilancio	Somma stanziata		
Cap. 14 0 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	310.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Somma prevista	Somma prevista	Somma prevista
Cap. 14 0 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	276.000,00	276.000,00	276.000,00

Verifica delle previsioni di cui al PC allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011

importo accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento		276.227,76
somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta		
incassi ES 2015 EPF 2015	166.122,21	
incassi ES 2016 EPF 2015	110.105,55	
		276.227,76

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 5 E 3

E' in corso una verifica degli incassi contabilizzati nel 2016 ed eventuali differenze in aumento che dovessero emergere verranno inserite in successive variazioni.

Le aliquote 2017 approvate per il bilancio di previsione 2017-2019 sono sinteticamente le seguenti:

- 0,65% applicabile a reddito da 0,00 a 15.000,00 euro
- 0,68% applicabile a reddito da 15.000,00 a 28.000,00 euro
- 0,76% applicabile a reddito da 28.000,00 a 55.000,00 euro
- 0,78% applicabile a reddito da 55.000,00 a 75.000,00 euro
- 0,80% applicabile a reddito oltre 75.000,00 euro.

2.5 Altri tributi

Vengono formulate le seguenti previsioni relative alla TOSAP

Gettito conseguito negli ultimi due esercizi chiusi	2014	2015	
Somme accertata a consuntivo	Somma accertata	Somma accertata	
Cap. 30 0 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TOSAP	35.000,00	40.649,55	

Gettito previsto nell'anno precedente al triennio	2016		
Somme stanziata a bilancio	Somma stanziata		
Cap. 30 0 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TOSAP	35.000,00		

Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Somma prevista	Somma prevista	Somma prevista
Cap. 30 0 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TOSAP	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 5 E 3

L'Imposta comunale per la pubblicità e affidata a canone a ICA tributi per la somma di €5.500,00 annui.

3 Altre entrate

3.1 Previsione delle spettanze statali e del fondo di solidarietà comunale 2017

La quantificazione delle entrate per spettanze e trasferimenti da parte dello stato è assolutamente presuntiva e da verificare una volta resi note gli esatti criteri di calcolo.

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016	Stima 2017
Quota di gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017	366.235,57
Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (stima invariata rispetto al 2016)	257.811,96
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017	
F.S.C. 2017 di base (stimato uguale al 2016)	(174.999,16)
Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	(257.811,96)
Peggioramento stimato FSC per capacità fiscale e fabbisogni standard -15% rispetto al 2016	(26.249,87)
Quota F.S.C. 2017 al netto incremento quota I.M.U.	(459.060,99)
F.S.C. 2016 60% del FSC stimato	(259.686,67)
F.S.C. 2017 quota 40% per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	(173.124,45)
F.S.C. 2016 40% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	- 235.991,78
Quota F.S.C. risultante da perequazione risorse	(495.678,45)
C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	
RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	240.573,60
RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	2.592,68
Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	243.166,28
Altri accantonamenti	(15.000,00)
F.S.C. stimato	(267.512,17)

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Previsioni e stime\Entrate\Spettanze\Spettanze.xlsx Definizione FSC da Min Int

3.2 Altre entrate

Sono state contabilizzate sulla base degli introiti storici e delle situazioni in essere le altre entrate del Comune. A seguire si elencano quelle maggiormente significative del titolo 3 con classificazione esposta sino al 3° livello dell'entrata

	2016	2017	2018	2019
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.313.110,10	2.293.670,00	3.033.570,00	2.388.570,00
Tipologia 01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	741.319,50	698.200,00	688.200,00	688.200,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	651.823,01	690.140,00	610.140,00	610.140,00
Vendita di beni	573.080,00	472.380,00	472.380,00	472.380,00
Tipologia 02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	45.205,98	45.600,00	30.500,00	30.500,00
Tipologia 03 - Interessi attivi				
Altri interessi attivi	1.050,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Tipologia 04 - Altre entrate da redditi da capitale				
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	84.803,00	155.000,00	975.000,00	330.000,00
Tipologia 05 - Rimborsi e altre entrate correnti				
Altre entrate correnti n.a.c.	200.108,77	219.000,00	244.000,00	244.000,00
Rimborsi in entrata	15.719,84	11.800,00	11.800,00	11.800,00
Totale complessivo	2.313.110,10	2.293.670,00	3.033.570,00	2.388.570,00

Rif.

c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 5 E 3

Una menzione particolare deve essere effettuata per gli oneri di urbanizzazione, la cui previsione estremamente significativa dipende dall'avvio di alcuni cantieri di significativo importo. In tal senso sarà necessario monitorare attentamente l'andamento dell'entrate subordinando l'avvio dei lavori finanziati con concessioni edilizie all'effettivo accertamento dell'entrata.

3.4 Quantificazione del gettito da entrate ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate non ricorrenti sono le seguenti:

	2017	2018	2019
NON RICORRENTI			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	165.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.600,00	40.500,00	40.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	667.000,00	294.000,00	210.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	290.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
NON RICORRENTI Totale	5.207.600,00	4.504.500,00	4.420.500,00
RICORRENTI			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.500.650,41	2.495.205,29	2.495.202,35
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.674,14	50.674,14	50.674,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.238.070,00	2.993.070,00	2.348.070,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.028.643,00	1.028.643,00	1.028.643,00
RICORRENTI Totale	5.823.037,55	6.567.592,43	5.922.589,49
Totale complessivo	11.030.637,55	11.072.092,43	10.343.089,49

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 11 Non ric

Nel dettaglio le entrate non ricorrenti sono le seguenti:

	2017	2018	2019
NON RICORRENTI			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Tipologia 01 - Tributi			
Cap. 1 0 ENTRATE DALLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA	165.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 01 - Trasferimenti correnti			
Cap. 398 0 CONSULTAZIONI POPOLARI A CARICO DELLO STATO RIMBORSO SPESE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Cap. 424 0 VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI EC..	20.100,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 428 0 VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Tipologia 05 - Rimborsi e altre entrate correnti			
Cap. 662 1 IVA A CREDITO SUI SERVIZI - DA DICHIARAZIONE - PER COMPENSAZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 02 - Contributi agli investimenti			
Cap. 820 0 COSTRUZIONE O MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI OPERE PUBBLICHE - CONTRIBUTO DELLA REGIONE	127.000,00	0,00	0,00
Cap. 836 0 RISTRUTTURAZIONE CASA PROTETTA - CONTRIBUTO DELLA REGIONE	245.000,00	84.000,00	0,00
Tipologia 05 - Altre entrate in conto capitale			
Cap. 877 0 CONCESSIONI EDILIZIE PROVENTI ORDINARI	295.000,00	60.000,00	60.000,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti			
Tipologia 03 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
Cap. 989 0 COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	290.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 01 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Cap. 946 0 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
NON RICORRENTI Totale	5.207.600,00	4.354.500,00	4.270.500,00
Totale complessivo	5.207.600,00	4.354.500,00	4.270.500,00

Rif: c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 11 Non ric

4 Le spese.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

4.1 Quantificazione delle spese ricorrenti e non ricorrenti

Le spese non ricorrenti sono le seguenti:

C	2017	2018	2019
NON RICORRENTI			
Titolo 1 - Spese correnti	172.475,54	153.483,91	152.186,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.296.000,00	1.380.000,00	910.000,00
NON RICORRENTI Totale	1.468.475,54	1.533.483,91	1.062.186,59
RICORRENTI			
Titolo 1 - Spese correnti	4.471.763,88	4.463.476,67	4.507.755,04
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	322.434,73	331.451,35	343.467,36
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.028.643,00	1.028.643,00	1.028.643,00
RICORRENTI Totale	9.822.841,61	9.823.571,02	9.879.865,40
Totale complessivo	11.291.317,15	11.357.054,93	10.942.051,99

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 11 Non ric 5

Nel dettaglio le spese non ricorrenti sono le seguenti:

	2017	2018	2019
NON RICORRENTI			
Titolo 1 - Spese correnti			
Macroaggregato 03 - Acquisto di beni e servizi			
Cap. 10 0 SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE REFERENDUM ED ELEZIONI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Cap. 45 0 SPESE PER ELEZIONI AMM.VE E REFERENDUM ED ELEZIONI COMUNALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti			
Cap. 420 1 SGRAVI E RIMBORSI D'IMPOSTE TASSE ED ALTRE ENTRATE COMUNALI	55.420,00	55.346,60	54.049,28
Cap. 420 5 SGRAVI E RIMBORSI D'IMPOSTE TASSE ED ALTRE ENTRATE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
Cap. 430 1 FONDO DI RISERVA	87.055,54	68.137,31	68.137,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
Macroaggregato 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
Cap. 2040 0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	15.000,00	160.000,00	10.000,00
Cap. 2172 0 ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 2486 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 2880 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	160.000,00	370.000,00	520.000,00
Cap. 3110 0 MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA CENTRI ABITATI	207.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 3112 1 MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 3130 0 ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI	25.000,00	0,00	0,00
Cap. 3396 0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ACQUEDOTTI E IMPIANTI IDRICI (SERVIZIO IN IVA)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 3398 0 COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI COMUNALI (SERVIZIO IN IVA)	0,00	0,00	0,00
Cap. 3404 0 COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA	40.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 3410 0 COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00
Cap. 3452 0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPANNONE COMUNALE	0,00	0,00	150.000,00
Cap. 3454 0 COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICA CONTROLLATA	0,00	0,00	0,00
Cap. 3468 0 ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI RACCOLTA RSU	0,00	0,00	0,00
Cap. 3472 0 ACQUISTO CONTENITORI MOBILI PER IL SERVIZIO RACCOLTA E SMALT.RSU	3.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 3496 0 COSTRUZIONE PARCHI E MANUTENZIONE STRAORD.VERDE PUBBLICO	20.000,00	0,00	0,00
Cap. 3650 1 MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO CASA PROTETTA (SERVIZIO IN IVA)	350.000,00	120.000,00	0,00

Cap. 3680 0 ACQUISTO E MANUTENZIONE STR.DI BENI MOBILI ED ATTREZZATURE CASA PROTETTA (SERVIZIO IN IVA)	30.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 3782 1 COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI E SISTEMAZIONE STRAORD.CIMITERI	80.000,00	50.000,00	50.000,00
Macroaggregato 05 - Altre spese in conto capitale			
Cap. 2880 100 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	150.000,00	500.000,00	0,00
Cap. 3650 100 FPV - MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO CASA PROTETTA (SERVIZIO IN IVA)	36.000,00	0,00	0,00
NON RICORRENTI Totale	1.468.475,54	1.533.483,91	1.062.186,59
Totale complessivo	1.468.475,54	1.533.483,91	1.062.186,59

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 11 Non ric S

5 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

5.1 Capitoli da svalutare

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Titolo 118	capitolo	FCDE 1	FCDE 12
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Cap. 1 0 ENTRATE DALLA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA	Da svalutare.	Da svalutare sulla base di criteri extra contabili integrando incassi e accertamenti in modo da ricondurre a quanto previsto dal principio contabile
	Cap. 6 0 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	Da svalutare.	Da svalutare sulla base di criteri extra contabili integrando incassi e accertamenti in modo da ricondurre a quanto previsto dal principio contabile
	Cap. 30 0 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TOSAP	Da svalutare.	0
	Cap. 32 0 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	Da svalutare.	0
	Cap. 34 0 ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	Da svalutare.	0
Titolo 3 Entrate extratributarie	Cap. 424 0 VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI EC..	Da svalutare.	0
	Cap. 428 0 VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	Da svalutare.	0
	Cap. 436 0 MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE PROVENTI (SERVIZIO IN IVA)	Da svalutare.	0
	Cap. 438 0 CONCORSO SPESE TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO IN IVA)	Da svalutare.	0
	Cap. 439 0 Proventi da servizi alberghieri	Da svalutare.	0

Cap. 458 0 PISCINE COMUNALI PROVENTI	Da svalutare.	0
Cap. 472 0 OSTELLO DELLA GIOVENTU' PROVENTI (SERVIZIO IN IVA)	Da svalutare.	0
Cap. 502 0 ACQUEDOTTO COMUNALE PROVENTI (SERVIZIO IN IVA)	Da svalutare.	0
Cap. 504 0 SERVIZIO IDRICO - QUOTA TARIFFA FOGNATURE E DEPURAZIONE	Da svalutare.	0
Cap. 524 0 CASA PROTETTA PER ANZIANI PROVENTI (SERVIZIO IN IVA)	Da svalutare.	0
Cap. 538 0 ILLUMINAZIONE VOTIVA PROVENTI (SERVIZIO IN IVA)	Da svalutare.	0
Cap. 540 0 SERVIZI CIMITERIALI - TUMULAZIONI ECC..	Da svalutare.	0
Cap. 586 0 FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	Da svalutare.	0
Cap. 590 0 FITTI ATTIVI DI NEGOZI ED ALTRI BENI STRUMENTALI (SERVIZIO IN IVA)	Da svalutare.	0
Cap. 595 0 CONCESSIONI CIMITERIALI	Da svalutare.	0
Cap. 604 0 PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSI	Da svalutare.	0

Totale complessivo

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 12 per FCDE

5.2 Capitoli da non svalutare

Le entrate per le quali si è ritenuto di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Titolo 118		capitolo	FCDE 1	FCDE 12
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Cap. 5 0 IMU	Da svalutare.	non	Da non svalutare in quanto contabilizzata sulla base degli incassi realmente effettuati.
	Cap. 14 0 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Da svalutare.	non	Da non svalutare in quanto contabilizzata sulla base degli incassi realmente effettuati a consuntivo 2014 e residuo 2015.
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Cap. 102 0 CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato o pubblica amministrazione
	Cap. 111 0 ALTRI CONTRIBUTI STATALI	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato o pubblica amministrazione
	Cap. 196 0 CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato o pubblica amministrazione
	Cap. 197 0 CONTRIBUTI CANONI LOCAZIONE - ART. 11 L. 431/98 -	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato o pubblica amministrazione
	Cap. 342 0 TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA PER INTERVENTI VARI	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato o pubblica amministrazione
	Cap. 343 0 TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA PER TRASPORTO SCOLASTICO	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato o pubblica amministrazione
	Cap. 606 0 SOVRACANONI BACINI IMBRIFERI	Da svalutare.	non	Da non svalutare in quanto contabilizzata sulla base degli incassi realmente effettuati.
	Cap. 664 0 PROVENTI PER CONTRATTO DI TESORERIA	Da svalutare.	non	Accertate al momento dell'incasso.
	Cap. 672 0 RIMBORSO PER MENSA PERSONALE STATALE	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato
Titolo 3 Entrate extratributarie	Cap. 378 0 DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	Da svalutare.	non	Accertate al momento dell'incasso.
	Cap. 379 0 DIRITTI DI SEGRETERIA DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	Da svalutare.	non	Accertate al momento dell'incasso.
	Cap. 390 0 DIRITTI PER RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA' E ALTRO	Da svalutare.	non	Accertate al momento dell'incasso.

Cap. 404 0 SERVIZI COMUNALI DIVERSI INTROITI E RIMBORSI VARI	Da svalutare.	non	Accertate al momento dell'incasso.
Cap. 630 0 GIACENZA DI CASSA - INTERESSI ATTIVI	Da svalutare.	non	Da non svalutare in quanto contabilizzata sulla base degli incassi realmente effettuati.
Cap. 632 0 INTERESSI ATTIVI DA OPERAZIONI FINANZIARIE DIVERSE	Da svalutare.	non	Da non svalutare in quanto contabilizzata sulla base degli incassi realmente effettuati.
Cap. 654 0 UTILI NETTI AZIENDA GESTIONE SERVIZIO GAS	Da svalutare.	non	Da non svalutare in quanto contabilizzata sulla base degli incassi realmente effettuati.
Cap. 657 0 RIMBORSI SPESE PERSONALE COMANDATO O IN CONVENZIONE	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato o da amministrazioni pubbliche.
Cap. 660 0 PROVENTI DIVERSI A RIMBORSO	Da svalutare.	non	Accertate al momento dell'incasso.
Cap. 661 0 PROVENTI DA IMPRESE E SOGGETTI PRIVATI PER SPONSORIZZAZIONI	Da svalutare.	non	Accertate al momento dell'incasso.
Cap. 662 1 IVA A CREDITO SUI SERVIZI - DA DICHIARAZIONE - PER COMPENSAZIONI	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato
Cap. 662 2 IVA DA REVERSE - Entrate per sterilizzazione inversione contabile	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato
Cap. 662 3 IVA DA SPLIT - Entrate per IVA da split payment da reintrodurre	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato
Cap. 663 0 IRAP A CREDITO SUI SERVIZI COMMERCIALI - DA DICHIARAZIONE -	Da svalutare.	non	Credito da amministrazione dello Stato

Totale complessivo

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 12 per FCDE

5.3 Calcolo del FCDE

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, sono state esaminate le risultanze in applicazione dei metodi

- **metodo A:** media semplice;
- **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti
- **metodo D:** ponderazione delle medie.

Il calcolo è effettuato, a fini conoscitivi:

- utilizzando le annualità di riferimento 2010 -2014 utilizzando le entrate di competenza e le entrate a residuo dell'anno n+1, come metodo alternativo previsto dal principio contabile;
- utilizzando le annualità di riferimento 2011 -2015 utilizzando le sole entrate di competenza.

Ove necessario sono state applicate le variazioni extracontabili necessarie per evitare valutazioni errate o imprecisioni nel calcolo. Le variazioni sono indicate nelle tabelle di dettaglio.

Il metodo scelto è l'A: le annualità di riferimento selezionate 2010-2014. I criteri adottati pare restituiscano un valore congruo corretto e prudenziale.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

	% di acca.to a FCDE 2017	Importo FCDE 2017 secondo i principi	Importo accantonato a FCDE 2017
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17,40%	117.568,45	93.853,43
Titolo 1 - Tipologia 101	17,40%	117.568,45	93.853,43
3 - Entrate extratributarie	6,87%	82.860,59	66.146,57
Titolo 1 - Tipologia 100	5,19%	77.694,08	62.022,21
Titolo 1 - Tipologia 200	13,57%	5.166,51	4.124,36
Totale complessivo	9,30%	200.429,04	160.000,00

Etichette di riga	% di acca.to a FCDE 2018	Importo FCDE 2018 secondo i principi	Importo accantonato a FCDE 2018
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17,40%	117.568,45	96.786,35
Titolo 1 - Tipologia 101	17,40%	117.568,45	96.786,35
3 - Entrate extratributarie	6,87%	82.860,59	68.213,65
Titolo 1 - Tipologia 100	5,19%	77.694,08	63.960,41
Titolo 1 - Tipologia 200	13,57%	5.166,51	4.253,24
Totale complessivo	9,30%	200.429,04	165.000,00

Etichette di riga	% di acca.to a FCDE 2019	Importo FCDE 2019 secondo i principi
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17,40%	117.568,45
Titolo 1 - Tipologia 101	17,40%	117.568,45
3 - Entrate extratributarie	6,87%	82.860,59
Titolo 1 - Tipologia 100	5,19%	77.694,08
Titolo 1 - Tipologia 200	13,57%	5.166,51
Totale complessivo	9,30%	200.429,04

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\FCDE\Estrazioni per fondo svalutazione crediti 2017-2019.xlsx Riepilogo FCDE 2017-2019 2

Etichette di riga	Importo FCDE 2017 secondo i principi	Importo accantonato a FCDE 2017	% di acca.to a FCDE 2017
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.568,45	93.853,43	17,40%
Titolo 1 - Tipologia 101	117.568,45	93.853,43	17,40%
ACCERTAMENTI PER EVASIONE TRIBUTARIA ICI IMU	60.991,42	48.688,69	36,96%
TARSU - TARES - TARI	54.066,27	43.160,43	8,07%
TOSAP	2.510,76	2.004,31	7,17%
3 - Entrate extratributarie	82.860,59	66.146,57	6,87%
Titolo 1 - Tipologia 100	77.694,08	62.022,21	5,19%
AFFITTI DELL'ENTE	1.405,91	1.122,32	6,62%
ALTRI PROVENTI	4.720,82	3.768,57	1,03%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	819,06	653,85	2,87%
MENSA SCOLASTICA	1.133,05	904,50	0,91%
OSTELLO E ALTRI SERVIZI SPORTIVI E TURISTICI	2.289,92	1.828,02	10,78%
SERVIZI CIMITERIALI E CONCESSIONI	3.112,18	2.484,41	2,29%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	63.596,02	50.767,91	13,58%
TRASPORTI SCOLASTICI	617,11	492,63	3,43%
Titolo 1 - Tipologia 200	5.166,51	4.124,36	13,57%
ALTRE VIOLAZIONI	438,82	350,30	8,60%
VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	4.727,69	3.774,06	18,54%
Totale complessivo	200.429,04	160.000,00	9,30%

	Importo FCDE 2018 secondo i principi	Importo accantonato a FCDE 2018	% di acca.to a FCDE 2018
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.568,45	96.786,35	17,40%
Titolo 1 - Tipologia 101	117.568,45	96.786,35	17,40%
ACCERTAMENTI PER EVASIONE TRIBUTARIA ICI IMU	60.991,42	50.210,21	36,96%
TARSU - TARES - TARI	54.066,27	44.509,20	8,07%
TOSAP	2.510,76	2.066,94	7,17%
3 - Entrate extratributarie	82.860,59	68.213,65	6,87%
Titolo 1 - Tipologia 100	77.694,08	63.960,41	5,19%
AFFITTI DELL'ENTE	1.405,91	1.157,39	6,62%
ALTRI PROVENTI	4.720,82	3.886,34	1,03%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	819,06	674,28	2,87%
MENSA SCOLASTICA	1.133,05	932,77	0,91%
OSTELLO E ALTRI SERVIZI SPORTIVI E TURISTICI	2.289,92	1.885,14	10,78%
SERVIZI CIMITERIALI E CONCESSIONI	3.112,18	2.562,05	2,29%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	63.596,02	52.354,41	13,58%
TRASPORTI SCOLASTICI	617,11	508,03	3,43%
Titolo 1 - Tipologia 200	5.166,51	4.253,24	13,57%
ALTRE VIOLAZIONI	438,82	361,25	8,60%
VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	4.727,69	3.891,99	18,54%
Totale complessivo	200.429,04	165.000,00	9,30%

	Importo FCDE 2019 secondo i principi	% di acca.to a FCDE 2019
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	117.568,45	52,21%
Titolo 1 - Tipologia 101	117.568,45	52,21%
ACCERTAMENTI PER EVASIONE TRIBUTARIA ICI IMU	60.991,42	36,96%
TARSU - TARES - TARI	54.066,27	8,07%
TOSAP	2.510,76	7,17%
3 - Entrate extratributarie	82.860,59	68,65%
Titolo 1 - Tipologia 100	77.694,08	41,51%
AFFITTI DELL'ENTE	1.405,91	6,62%
ALTRI PROVENTI	4.720,82	1,03%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	819,06	2,87%
MENSA SCOLASTICA	1.133,05	0,91%
OSTELLO E ALTRI SERVIZI SPORTIVI E TURISTICI	2.289,92	10,78%
SERVIZI CIMITERIALI E CONCESSIONI	3.112,18	2,29%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	63.596,02	13,58%
TRASPORTI SCOLASTICI	617,11	3,43%
Titolo 1 - Tipologia 200	5.166,51	27,14%
ALTRE VIOLAZIONI	438,82	8,60%
VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	4.727,69	18,54%
Totale complessivo	200.429,04	120,86%

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\FCDE\Estrazioni per fondo svalutazione crediti 2017-2019.xlsx Riepilogo FCDE 2017-2019 3

7 Fondi di riserva e accantonamenti per passività potenziali

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio. Pur non avendo l'ente ricorso ad anticipazione di tesoreria dall'esercizio 2006, è stata deliberata la richiesta per l'anticipazione di tesoreria. E' pertanto necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. Il fondo è quindi stato stanziato nella misura seguente:

VERIFICA FONDO RISERVA	2017	2018	2019
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 4.644.239,42	€ 4.616.960,58	€ 4.659.941,63
Quota minima 0,30%	€ 13.932,72	€ 13.850,88	€ 13.979,82
Quota minima 0,45% (in caso d'uso d'anticipazione di tesoreria)	€ 20.899,08	€ 20.776,32	€ 20.969,74
Quota massima 2,00%	€ 92.884,79	€ 92.339,21	€ 93.198,83
Fondo riserva stanziato	€ 87.055,54	€ 68.137,31	€ 68.137,31
pari a	1,87%	1,48%	1,46%
di cui fondo vincolato	10.449,54	10.388,16	10.484,87
fondo non vincolato	76.606,00	57.749,15	57.652,44

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 3 EQ

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000 nella misura seguente:

FONDO DI RISERVA DI CASSA	2017
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 4.644.239,42
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.296.000,00
	€ 5.940.239,42
Quota minima 0,20%	€ 11.880,48
Stanziato	50.000,00

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Bilancio 2017 03.xlsx 3 EQ

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali: si ritiene infatti congruo e sufficiente per il triennio l'accantonamento effettuato in sede di consuntivo 2015 sull'avanzo di esercizio.

8 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 19/05/2016, ed ammonta ad €. 663.332,92. La destinazione deliberata per il risultato di amministrazione è la seguente:

Risultato di amministrazione	663.332,92
Parte accantonata ^(g)	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12 ^(h)	396.057,04
Fondo svalutazione crediti al 31/12	
Accantonamento per indennità di fine mandato	4.331,72
Accantonamento somme di avanzo da reimpiegare ad investimento in quanto generate da riaccertamento sul titolo II	21.212,33
Accantonamento per passività potenziali derivanti da soccombenze processuali	<u>25.000,00</u>
Totale parte accantonata (i)	<u>446.601,09</u>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Totale parte vincolata (l)	<u>2.000,00</u>
Totale parte destinata agli investimenti (m)	140.000,00
Totale parte disponibile (n) = (h)-(i)- (l)-(m)	<u>74.731,83</u>

Nel corso del 2016 la parte destinata ad investimenti e la parte disponibile è stata applicata.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri,

"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

- *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- *per il finanziamento di spese di investimento;*
- *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

9 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

9.1 Investimenti programmati nel triennio

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 2.900.000,00 milioni di investimenti, così suddivisi:

2017							
Etichette di riga	FPV	Parte corrente	Contributi	Mutui	Altro	Parte corrente vincolata per legge	Totale complessivo
Ampliamenti cimiteri						80.000,00	80.000,00
Ampliamento CP	141.000,00		245.000,00				386.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi					20.000,00		20.000,00
Manutenzioni straordinaria centri abitati						40.000,00	40.000,00
Manutenzioni straordinarie acquedotti					40.000,00		40.000,00
Manutenzioni straordinarie RSU		3.000,00					3.000,00
Manutenzioni straordinarie scuole					20.000,00		20.000,00
Manutenzioni straordinarie viabilità		20.000,00			80.000,00		100.000,00
Spese per informatica e manutenzioni straordinarie attrezzature					20.000,00		20.000,00
Spese per informatica e manutenzioni straordinarie attrezzature CP					15.000,00		15.000,00
Ampliamento Piscina				290.000,00			290.000,00
Manutenzione straordinaria fognature		10.000,00			30.000,00		40.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico					20.000,00		20.000,00
Manutenzioni per casa protetta					15.000,00		15.000,00
Acquisto camion viabilità					25.000,00		25.000,00
Adeguamento piazzola Elisoccorso		30.000,00	127.000,00				157.000,00
Area Camper					10.000,00		10.000,00
Adeguamento Comune		15.000,00					15.000,00
Totale complessivo	141.000,00	78.000,00	372.000,00	290.000,00	295.000,00	120.000,00	1.296.000,00

2018

Somma di ENTRATA	Etichette di colonna			Contributi	Parte corrente vincolata per legge	Totale complessivo
	Etichette di riga	FPV	Parte corrente			
Ampliamenti cimiteri					50.000,00	50.000,00
Ampliamento CP	36.000,00			84.000,00		120.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi		20.000,00				20.000,00
Manutenzioni straordinaria centri abitati					50.000,00	50.000,00
Manutenzioni straordinarie acquedotti				10.000,00		10.000,00
Manutenzioni straordinarie fognature				10.000,00		10.000,00
Manutenzioni straordinarie RSU				10.000,00		10.000,00
Manutenzioni straordinarie scuole					20.000,00	20.000,00
Manutenzioni straordinarie viabilità		50.000,00				50.000,00
Spese per informatica e manutenzioni straordinarie attrezzature				20.000,00		20.000,00
Spese per informatica e manutenzioni straordinarie attrezzature CP				10.000,00		10.000,00
Ampliamento Piscina	150.000,00					150.000,00
Progetto stazione operativa protezione civile		10.000,00				10.000,00
Adeguamento sismico fabbricati comunali				150.000,00		150.000,00
Copertura pista di pattinaggio		700.000,00				700.000,00
Totale complessivo	186.000,00	780.000,00	60.000,00	234.000,00	120.000,00	1.380.000,00

2019

Somma di ENTRATA	Etichette di colonna				Contributi	Parte corrente vincolata per legge	Totale complessivo
	Etichette di riga	FPV	Parte corrente	Altro			
Ampliamenti cimiteri						50.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi			20.000,00				20.000,00
Manutenzioni straordinaria centri abitati						50.000,00	50.000,00
Manutenzioni straordinarie acquedotti				10.000,00			10.000,00
Manutenzioni straordinarie fognature				10.000,00			10.000,00
Manutenzioni straordinarie RSU				10.000,00			10.000,00
Manutenzioni straordinarie scuole						20.000,00	20.000,00
Manutenzioni straordinarie viabilità			50.000,00				50.000,00
Spese per informatica e manutenzioni straordinarie attrezzature				20.000,00			20.000,00
Spese per informatica e manutenzioni straordinarie attrezzature CP				10.000,00			10.000,00
Progetto stazione operativa protezione civile			10.000,00				10.000,00
Adeguamento sismico fabbricati comunali					150.000,00		150.000,00
Copertura pista di pattinaggio	500.000,00						500.000,00
Totale complessivo	500.000,00	80.000,00	60.000,00	150.000,00	120.000,00	910.000,00	

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Investimenti\Investimenti 2017-2019.xlsx PV1

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP (comprese somme FPV in spesa)	933.000,00	1.120.000,00	650.000,00
Altre spese in conto capitale	222.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	1.155.000,00	1.380.000,00	910.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	141.000,00		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	1.296.000,00	1.380.000,00	910.000,00
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Investimenti\Investimenti 2017-2019.xlsx PV3

Tali spese sono finanziate con:

Tipo fonte	2017	2018	2019
FPV	141.000,00	186.000,00	500.000,00
Parte corrente	78.000,00	780.000,00	80.000,00
Contributi	372.000,00	234.000,00	150.000,00
Mutui	290.000,00		
Altro	295.000,00	60.000,00	60.000,00
Parte corrente vincolata per legge	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale complessivo	1.296.000,00	1.380.000,00	910.000,00

Rif. c:\Dropbox\Lavori in corso\Bilancio di previsione 2017\Investimenti\Investimenti 2017-2019.xlsx PV3

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

- concessioni cimiteriali;
- violazione al codice della strada.

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- ristrutturazione straordinaria della piscina di Montese.

9.2 Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

La fattispecie non ricorre.

10 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

11 Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

12 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

Anno	Società	CF	CS	Valore nominale Partecipazioni	Quota	Patrimonio	Valore partecipazione	Utile
2015	Coimepa	01683750366	1.546.038,00	201.864,00	13,057%	10.173.794,00	1.328.377,93	921.455,00
2015	AMO	02727930360	5.312.848,00	1.408,00	0,027%	19.279.654,00	5.109,45	66.104,00
2015	ASP	03099960365			3,290%	3.181.959,83	104.686,48	
2015	Lepida	02770891204	60.713.000,00	1.000,00	0,002%	62.248.499,00	1.025,29	184.920,00
2015	Promappennino	01352210361	1.167,00	25,14	2,154%	5.655,00	121,82	4.057,00
2015	SETA	02201090368	11.997.659,00	783,36	0,007%	14.963.192,00	976,99	5.328.615,00

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni indirette:

Società	CF	Note
Coimepa Servizi srl	02796290365	Quota % detenuta dalla «società tramite» "ENTAR S.R.L." nella partecipata 80 %

Anno	Società	CF	CS	Valore nominale Partecipazioni	Quota	Patrimonio	Valore partecipazione	Utile
2015	Coimepa servizi srl	02796290365	120.000,00		10,446%	1.787.187,00	186.682,41	415.746,00

Al 31/12/2016 è stata dismessa la seguente partecipazione:

Società	CF	Quota	Note
Promappennino	01352210361	2,154%	Partecipazione dismessa

13 Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Non previsto.

14 Allegati

1. Prospetti di definizione di dettaglio del FCDE
2. Prospetti di dettaglio con il riepilogo dei costi previsti per i servizi indispensabili, produttivi e a domanda individuale
3. Dotazione organica